

AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI/INIZIATIVE DI RILEVANZA REGIONALE PER IL GIUBILEO 2025 E PER I PROGETTI CD. SPECIALI

Sommario

1. Contesto e riferimenti normativi.....	2
2. Finalità.....	3
3. Progetti ammessi.....	4
4. Beneficiari.....	4
5. Risorse finanziarie disponibili.....	5
6. Interventi e spese ammissibili	5
7. Entità del contributo concedibile	5
8. Modalità e termini per la presentazione della domanda	6
9. Criteri di valutazione	7
10. Inserimento del Logo Turistico della Regione Marche e dell'Accordo di Sviluppo e Coesione ...	7
11. Assegnazione codice CUP	8
12. Liquidazione del contributo	9
13. Fideiussione (da allegare alla richiesta di anticipo).....	9
14. Rendicontazione e obblighi del beneficiario.....	10
15. Verifiche del rendiconto delle spese e rimodulazione del contributo.....	11
16. Informazioni sul procedimento amministrativo	12
17. Soccorso istruttorio	12
18. Controlli e revoche	13
19. Clausola di salvaguardia e foro competente.....	13
20. Informazione e pubblicità.....	13
21. Informativa sul trattamento dei dati personali	14

Obiettivo	Il presente intervento è finalizzato alla realizzazione di progetti di rilevanza regionale del segmento del turismo religioso rispondenti alle finalità delle azioni ricadenti nel Progetto GIUBILEO 2025 “Pellegrini di Speranza” e dei Progetti cd. Speciali, allo scopo di valorizzare maggiormente l’immagine della Regione Marche sotto il profilo turistico, culturale e spirituale.				
Risorse finanziarie	La disponibilità finanziaria complessiva del presente bando è pari ad € 1.471.701,25 suddiviso nelle seguenti annualità: <table border="1"> <thead> <tr> <th>2025</th><th>2026</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>€ 735.850,62</td><td>€ 735.850,63</td></tr> </tbody> </table>	2025	2026	€ 735.850,62	€ 735.850,63
2025	2026				
€ 735.850,62	€ 735.850,63				
Soggetti Beneficiari	• soggetti pubblici • istituzioni sociali private • istituzioni ecclesiastiche				
Riferimenti per informazioni	Regione Marche Dipartimento Sviluppo Economico Settore Turismo, cooperazione territoriale europea e cooperazione allo sviluppo Isabella Parrucci Tel. 071.806.2165 isabella.parrucci@regione.marche.it				

1. Contesto e riferimenti normativi

Normativa di riferimento:

- L.R. n.9/2006 “Testo unico in materia di turismo”;
- L.R. n. 4/2010 “Norme in materia di beni e attività culturali” di cui all’articolo 10, comma 4, prevede che in relazione ai beni culturali di interesse religioso di cui all’articolo 9 del Codice dei beni culturali e del paesaggio e per la promozione delle attività culturali ad essi connesse, la Regione coopera con la Conferenza Episcopale Marchigiana, nonché con le autorità delle altre confessioni religiose, ricorrendo a specifiche intese finalizzate ad individuare adeguate forme di valorizzazione, nel rispetto della peculiare funzione di tali beni, anche attraverso l’istituzione di commissioni paritetiche per la definizione dei relativi programmi e progetti;
- Delibera CIPESS n. 24 del 23/04/2024 - Regione Marche - Assegnazione di risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell’articolo 1, comma 178, lett. e) della legge n. 178/2020 e ss.mm.ii. e assegnazione di risorse del fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987, ai sensi dell’articolo 1, comma 54, legge n. 178/2020 e ss.mm.ii.;
- DGR n.1481 del 30/09/2024 Delibera CIPESS n. 24/2024 – Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) dell’Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Marche (“FSC - Fondo Sviluppo e Coesione” e “FdR – Fondo di Rotazione”);
- DGR n. 1521 del 07/10/2024 Delibera CIPESS n. 24/2024 – Approvazione delle Schede Intervento delle azioni previste dall’Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la

- Regione Marche (“FSC - Fondo Sviluppo e Coesione” e “FdR – Fondo di Rotazione”);
- DGR n. 1917 del 11/12/2024 Delibera CIPESS n. 24/2024 – Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Marche – Approvazione degli allegati all’Accordo modificati a seguito del COTIV e aggiornamento delle Schede Intervento del FSC (Fondo Sviluppo e Coesione) e del FdR (Fondo di Rotazione);
 - Legge regionale n.21 del 30/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2025/2027 della Regione Marche (Legge di stabilità 2025)"
 - Legge regionale n.22 del 30/12/2024 “Bilancio di previsione 2025/2027”
 - DGR n. 2049 del 30 dicembre 2024 - Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2025/2027” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n. 171 del 23 dicembre 2024. Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2025/2027
 - DGR n. 2050 del 30 dicembre 2024 - Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2025/2027” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n. 171 del 23 dicembre 2024. Bilancio finanziario gestionale del triennio 2025/2027
 - DGR n. 1521 del 07 ottobre 2024 “CIPESS n. 24/2024 – Approvazione delle Schede Intervento delle azioni previste dall’Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Marche (“FSC - Fondo Sviluppo e Coesione” e “FdR – Fondo di Rotazione”);
 - DGR n. 673 del 05/05/2025 Delibera CIPESS n. 24/2024 – Accordo per la Coesione 2021-2027. Modifiche alle Schede Intervento relative al FdR (Fondo di rotazione) di cui alla DGR n. 1917/2024;
 - DDS 147/TURI del 04/06/2025– Accordo per la Coesione 2021-2027 –Delibera CIPESS n. 24/2024 – Approvazione e successive modifiche delle schede di intervento relative al FdR (Fondo di rotazione) –Scheda 9 “Valorizzazione luoghi e itinerari della fede e del turismo religioso in preparazione del Giubileo 2025”- Accertamento entrate per complessivi 1.471.701,25 a carico del capitolo 1201010757 del Bilancio 2025-2027, annualità 2025 e 2026.
 - DGR n. 889 del 16/06/2025 Approvazione Progetto GIUBILEO 2025 “Pellegrini di speranza” e criteri e modalità per la concessione dei contributi relativi al Progetto GIUBILEO 2025 “Pellegrini di speranza” e ai Progetti cd. “Speciali” relativi alla Scheda intervento 9 del FdR (Fondo di rotazione) “Valorizzazione luoghi e itinerari della fede e del turismo religioso in preparazione del Giubileo 2025”. Accordo per la Coesione 2021-2027 –Delibera CIPESS n. 24/2024

Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa riferimento alle norme nazionali e regionali vigenti. La Regione Marche si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell’emanazione di normative statali e/o regionali.

2. Finalità

Il presente avviso è finalizzato alla definizione dei beneficiari e alla quantificazione dei contributi per la realizzazione dei progetti e delle misure esaminati in sede di “Comitato del Giubileo 2025” tra Regione Marche e Regione Ecclesiastica Marche e approvati con la DGR 889 del 16.6.2025, allo scopo di valorizzare l’immagine della Regione Marche sotto il profilo turistico, culturale e spirituale, in occasione del Giubileo 2025.

L’intervento intende attuare la scheda di intervento 9 “Valorizzazione luoghi e itinerari della fede e del turismo religioso in preparazione del Giubileo 2025”, di cui alla DGR n. 1521 del 07/10/2024 e alla Delibera CIPESS n. 24/2024 – Approvazione delle Schede Intervento delle azioni previste dall’Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Marche (“FSC – Fondo Sviluppo e Coesione” e “FdR – Fondo di Rotazione”).

3. Progetti ammessi

I progetti ammessi da definire nelle specifiche modalità attuative in esito alla presente procedura sono distinti in due Misure:

- **Misura 1. Progetto GIUBILEO 2025 “Pellegrini di Speranza”.** Il progetto, così come definito nel Comitato Giubileo 2025, prevede tre ambiti di attuazione:
 1. *Museo diffuso: “Immagini di maternità, la bellezza della vita che nasce”.* Si tratta di una mostra itinerante che coinvolgerà tutte le diocesi della Regione.
 2. *Cammini Giubilari e Peregrinatio Mariae.* Si tratta di progetti di valorizzazione territoriale mediante la promozione di Cammini e vie di pellegrinaggio storiche, nonché di eventi dal particolare valore culturale e spirituale.
 3. *Comunicazione Giubileo 2025 “Pellegrini di Speranza”.* Si intende garantire la visibilità strategica e coordinata delle attività ed eventi correlabili al Giubileo
- **Misura 2. Progetti Speciali.** Sono stati individuati i seguenti progetti speciali:
 1. “Polo delle comunicazioni” (progetto di promozione e comunicazione del complesso della Santuario Lauretano)
 2. Mostra sul tema dell’Annunciazione a Loreto
 3. Mostra Casule di Matisse
 4. Iter Suasum. Alle radici del cristianesimo nel territorio della Diocesi di Senigallia
 5. Anelli della Speranza (realizzazione di circuiti costruiti sulle tappe del Cammino dei Cappuccini).

La procedura avviata consentirà di definire gli specifici beneficiari, attuatori dei progetti, le modalità di realizzazione degli stessi, l’entità specifica dei contributi assegnabili.

Sono ammessi anche progetti già avviati, ma non conclusi nelle fasi di espletamento della presente procedura, che rispettino gli standard e i criteri di valutazione di cui al Comitato paritetico.

4. Beneficiari

I beneficiari individuabili in esito alla presente procedura possono essere soggetti pubblici, istituzioni sociali private e istituzioni ecclesiastiche che siano direttamente coinvolti nei progetti individuati.

Per partecipare al presente bando, i beneficiari devono alla data di presentazione della domanda:

- rispettare le norme dell’ordinamento giuridico italiano in materia fiscale, previdenziale, di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell’ambiente.

5. Risorse finanziarie disponibili

La disponibilità finanziaria complessiva per il presente Bando è pari complessivamente ad € 1.471.701,25 suddiviso nelle seguenti Misure, distinte per annualità:

	2025	2026
Misura 1	€ 575.850,62	€ 575.850,63
Misura 2	€ 160.000,00	€ 160.000,00

6. Interventi e spese ammissibili

Sono ammissibili i seguenti interventi, per l'attuazione dei progetti individuati:

- Azioni di valorizzazione delle mete giubilarie, dei luoghi e dei percorsi religiosi;
- Azioni di valorizzazione e creazione di itinerari e cammini religiosi;
- Eventi che offrano ai pellegrini un'esperienza completa che unisca fede, cultura, spiritualità e scoperta dei luoghi;
- Azioni di marketing e di promozione del segmento del turismo religioso.

Le attività dovranno essere realizzate in un arco temporale biennale (2025-2026): ogni soggetto potrà presentare una sola richiesta di contributo per le attività relative a:

Le attività dovranno essere organizzate nel periodo che va dal **01/01/2025 al 30/08/2026**.

I progetti e le attività su cui si presenta l'istanza, dovranno avere una particolare valenza in termini di promozione e attrattiva turistica del segmento del turismo religioso, **nonché una spesa minima di € 30.000,00**.

Vengono considerate spese ammissibili:

- Spese per il personale;
- Spese per consulenza;
- Spese di progettazione;
- Acquisto di software e dotazioni tecnologiche (hardware);
- Beni immateriali e brevetti;
- Attività di marketing e promozione;
- Altre spese strettamente legate all'iniziativa (organizzazione eventi, service audio/video; affitto spazi, stampa cataloghi, accoglienza, ecc.).

Vengono considerate spese non ammissibili:

- Tutte le spese non adeguatamente documentate;
- Spese con pagamenti, transazioni effettuate e provenienti da conti bancari e carte non intestate all'Impresa beneficiaria;
- Tutte le spese non corredate da documentazione giustificativa;

- Altre spese non direttamente attinenti al progetto o ritenute non appropriate allo stesso;
- Spese antecedenti il 01/01/2025;
- Fatture comprensive di più servizi e/o nelle quali non siano dettagliate le singole voci di spesa;
- Qualsiasi forma di auto-fatturazione;
- Spese effettuate in economia o per conto proprio;
- Altre spese non coerenti con l'avviso;
- Tutte le spese non tracciabili, pagate in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (esempio: permuta con altri beni mobili e/o immobili, lavori, forniture, servizi, ecc.).

7. Entità del contributo concedibile

I contributi saranno assegnati secondo fasce di merito sulla base della valutazione di cui al punto 9.

Verranno finanziate le spese sostenute nel limite massimo previsto per ciascun progetto per ciascuna annualità (2025 — 2026), in ogni caso fino al 90% delle spese sostenute e ammesse per le attività di cui al punto 6.

Sarà possibile concedere anticipi nel limite massimo del 50%, per le attività di cui al punto 6 e come disciplinato al punto 12.

8. Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda di contributo dovrà essere presentata con le seguenti decorrenze:

- DATA PRESENTAZIONE: a decorrere dal giorno successivo alla data di repertorizzazione del decreto di approvazione del presente Bando e con le modalità di seguito riportate;
- DATA DI SCADENZA: **21 luglio 2025, ore 13.00**

La domanda e gli allegati necessari devono essere anticipati obbligatoriamente nei termini, al seguente indirizzo PEC: regione.marche.funzionectc@emarche.it sulla base della modulistica approvata con il presente atto. Successivamente sarà necessario caricare la domanda di partecipazione con relativi progetti e i piani di investimento approvati, sulla piattaforma SIGEF all'indirizzo <https://sigef2027.regione.marche.it>.

La domanda deve essere presentata dal Legale Rappresentante o da altri soggetti formalmente delegati. In quest'ultimo caso sarà necessario compilare e firmare una delega, disponibile ai link su indicati, così come la restante modulistica. Tale delega va obbligatoriamente allegata alla richiesta di contributo.

La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso DPR, in caso di dichiarazioni mendaci.

Ulteriore documentazione relativa all'Avviso, riguardante criteri, condizioni e termini per la richiesta del contributo, modalità di trasmissione della rendicontazione ed eventuale modulistica necessaria, saranno disponibili anche ai seguenti indirizzi:

<http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/bandi>

9. Criteri di valutazione

Le domande pervenute entro la data prevista verranno istruite dal Settore Turismo, cooperazione territoriale europea e cooperazione allo sviluppo in ordine alla regolarità tecnico-formale e, qualora considerate ammissibili, verranno valutate da una Commissione interna, nominata con decreto del Dirigente, collocate in apposita graduatoria, in base ai criteri di valutazione di seguito elencati ed ai relativi punteggi attribuiti.

Le attività promozionali delle Imprese a cui verrà riconosciuto il contributo, a seguito dell'istruttoria effettuata, verranno valutate in termini di qualità ed efficacia della proposta, sulla base dei criteri previsti con DGR n. 889 del 16/06/2025 e di seguito indicati:

A) QUALITÀ CULTURALE E SPIRITUALE DELLA PROPOSTA (PESO 40/100)

B) EFFICACIA DELLA PROPOSTA PROMOZIONALE (PESO 50/100)

C) CO-FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO RISPETTO AL MINIMO DEL 10% (PESO 10/100)

A) QUALITÀ CULTURALE E SPIRITUALE DELLA PROPOSTA (PESO 50/100)	PUNTEGGIO MASSIMO
Chiarezza degli obiettivi	10
Collaborazioni e partenariati	10
Coerenza con le strategie del marketing territoriale regionale	10
Valore identitario e di narrazione del contesto territoriale di riferimento	10
TOTALE	40

B) EFFICACIA DELLA PROPOSTA PROMOZIONALE (PESO 50/100)	PUNTEGGIO MASSIMO
Qualità e natura delle spese promozionali sostenute	25
Capacità di incrementare la visibilità del territorio in ottica nazionale e internazionale	25
TOTALE	50

C) CO-FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO RISPETTO AL MINIMO DEL 10% (PESO 10/100)	PUNTEGGIO MASSIMO
Co- finanziamento aggiuntivo rispetto al minimo del 10%	5
Sostenibilità economico finanziaria e congruità delle spese sostenute	5
TOTALE	10

La valutazione delle domande verrà effettuata da una Commissione di valutazione nominata con apposito decreto dal Dirigente del Settore Turismo, cooperazione territoriale europea e cooperazione allo sviluppo.

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun progetto, per le due annualità complessive, sarà di 100 punti. Saranno ammesse a finanziamento le domande di partecipazione che raggiungeranno un punteggio totale pari o superiore a 60/100, in relazione alla somma dei punteggi riferiti ai singoli criteri di valutazione, fino ad esaurimento dei fondi stanziati.

Preso atto dell'esito delle valutazioni di merito effettuate sulla base dei criteri sopra definiti, con decreto del Dirigente del Settore Turismo, cooperazione territoriale europea e cooperazione allo sviluppo verrà approvata la graduatoria delle istanze, la ripartizione delle risorse disponibili, nonché l'elenco dei progetti non ammissibili, con l'indicazione delle motivazioni sintetiche di non ammissibilità; le decisioni assunte saranno tempestivamente comunicate ai soggetti destinatari, sempre tramite la piattaforma Sigef.

Le risorse indicate saranno assegnate fino ad esaurimento della disponibilità complessiva, in base alla graduatoria di merito.

Gli esiti della Graduatoria saranno pubblicati esclusivamente tramite i siti regionali, ai seguenti link:

- <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/bandi>
- <https://www.regione.marche.it/turismo/Bandi-e-Avvisi>

A seguito delle risultanze istruttorie approvate dalla Commissione di valutazione, si procederà con la verifica in tema di regolarità contributiva (laddove applicabile), secondo la normativa vigente.

10. Inserimento del Logo Turistico della Regione Marche e dell'Accordo di Sviluppo e Coesione

I soggetti beneficiari che sono risultati ammessi ed hanno ottenuto il finanziamento definitivo al presente bando di contributo, hanno l'obbligo di apporre, su tutti i supporti promozionali e di comunicazione che saranno realizzati nell'ambito del progetto, sia cartacei, sia digitali per le attività attuate in seguito alla concessione del contributo, sia il "Logo Turistico della Regione Marche", che il logo dell'"Accordo di Sviluppo e Coesione", che verrà comunicato tramite PEC ai Beneficiari ammessi al contributo.

11. Assegnazione codice CUP

Alla luce delle recenti disposizioni del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune", convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ed in particolare dell'art. 5, comma 6 riguardante disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali ed europee, nell'atto di concessione deve essere riportato il Codice Unico di Progetto (CUP) di cui all'art.11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3.

Gli enti pubblici avranno l'onere di prendere il codice Cup relativo all'intervento e inserirlo in tutti gli atti amministrativi e contabili (determine e delibere e mandati di pagamento).

Per gli altri soggetti il Cup sarà preso dalla struttura regionale e comunicato al beneficiario che avrà l'obbligo di inserire tale codice in tutti i documenti di spesa collegati al progetto (fatture, ricevute, ecc.) e nelle quietanze di pagamento (mandati, bonifici ecc.), al fine di garantire la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche.

12. Liquidazione del contributo

Il contributo concesso verrà liquidato come di seguito indicato:

- per progetti che saranno conclusi nell'annualità 2025 potrà essere erogato l'anticipo (previa presentazione della fideiussione unitamente alla domanda di anticipo) o il SAL fino al 50% contributo concesso. Entro il 31/10/2025 dovrà essere comunque presentata, tramite la piattaforma Sigef, la domanda di SALDO unitamente alla relativa rendicontazione complessiva delle spese ritenute ammissibili, ai fini della liquidazione finale del contributo.
- per progetti di durata biennale (2025-2026), potrà essere richiesto l'anticipo (previa presentazione della fideiussione unitamente alla domanda di anticipo) o l'acconto/SAL (previa rendicontazione delle spese ritenute ammissibili) nella misura massima del 50%. Entro il 30/09/2026 dovrà essere comunque presentata la domanda di SALDO unitamente alla relativa rendicontazione complessiva delle spese ritenute ammissibili ai fini della liquidazione finale del contributo.

13. Fideiussione (da allegare alla richiesta di anticipo solo per soggetti privati)

La garanzia fidejussoria, redatta secondo il modello allegato, potrà essere rilasciata dalle imprese bancarie, dalle imprese di assicurazione di cui alla legge n. 348/1982, o dagli intermediari finanziari di cui all'art. 106 TUB, che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa (iscritti all'albo degli intermediari finanziari ex art. 106 TUB (c.d. "Albo Unico").

Sono esclusi gli intermediari finanziari stranieri che non hanno sede legale e direzione generale situate nel territorio della Repubblica Italiana, ex D.lgs. 141/2010. Non sono accettate fidejussioni a scalare.

Al fine di evitare il rischio di rilascio di polizze false o inefficaci, gli uffici regionali possono richiedere un'attestazione della validità della stessa, all'indirizzo della Direzione Generale del soggetto garante.

Il Responsabile del Procedimento invia la comunicazione di svincolo, a fronte dell'acquisizione dell'originale della garanzia (nel caso di fideiussione bancaria/assicurativa), al soggetto che ha prestato la garanzia e per conoscenza al beneficiario, successivamente alla liquidazione del saldo.

La fideiussione deve essere intestata alla Regione Marche e deve prevedere:

- una durata ed un termine di validità pari ad almeno 36 mesi dalla data di richiesta dell'anticipo;
- la chiara indicazione dell'oggetto, vale a dire le tipologie di rischio coperte, il riferimento alla norma;
- l'obbligo o i tipi di obblighi il cui adempimento è garantito dal pagamento di una somma di denaro;
- la clausola di "escussione a prima richiesta";
- le condizioni per l'eventuale rinnovo;
- il foro competente con sottoscrizione specifica della clausola

Le spese sostenute per la fideiussione, sono considerate spese ammissibili.

14. Rendicontazione e obblighi del beneficiario

La rendicontazione dovrà contenere una relazione sulle attività realizzate, nonché copia o traccia delle attività di comunicazione attivate (rassegna stampa, presenza in internet, media, canali social).

La Rendicontazione finale delle spese (sostenute, fatturate e liquidate) dovrà pervenire entro il **31/10/2025** per progetti annuali ed entro il **30/09/2026** per progetti con durata biennale, mediante apposita modulistica e tramite la piattaforma Sigef 2027.

Il rendiconto dovrà essere corredato obbligatoriamente da copia della documentazione contabile (fatture/ricevute) attestanti l'attività di promozione.

Il Beneficiario ha l'obbligo di apporre, su tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa, la dicitura/timbro indelebile con la seguente frase: *"Documento contabile finanziato con Fondo di Rotazione – Accordo per la Coesione 2021/2027 - a valere sul Bando per la concessione di contributi a sostegno di progetti/iniziative di rilevanza regionale relative al GIUBILEO 2025 – CUP _____"*; in caso di fatturazione elettronica, indicare il CUP, il titolo del progetto e il riferimento al programma sull'oggetto della fattura o la frase di cui sopra.

Laddove non sia possibile utilizzare un sistema di fatturazione elettronica, o per le fatture con data anteriore alla concessione, si provvederà ad apporre timbro con estremi del progetto: *"Documento contabile finanziato con Fondo di Rotazione – Accordo per la Coesione 2021/2027 - a valere sul Bando per la concessione di contributi a sostegno di progetti/iniziative di rilevanza regionale relative al GIUBILEO 2025 – CUP _____"*.

In alternativa verrà redatta apposita dichiarazione di atto notorio, in cui si attesti che le spese rendicontate non siano state e/o non saranno utilizzate per ottenere altri finanziamenti pubblici, ma vengono riferite al progetto: *"Documento contabile finanziato con Fondo di Rotazione – Accordo per la Coesione 2021/2027 - a valere sul Bando per la concessione di contributi a sostegno di progetti/iniziative di rilevanza regionale relative al GIUBILEO 2025 – CUP _____"*.

Il pagamento delle spese da parte del beneficiario può avvenire unicamente con le seguenti modalità:

- **bonifico bancario o postale;**
- **ricevuta bancaria (ri.ba);**
- **carta di credito aziendale, intestata all'impresa beneficiaria**

Il beneficiario deve garantire il rispetto delle disposizioni applicabili in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e ss.mm.ii.).

La documentazione giustificativa dell'avvenuto pagamento è la seguente:

- estratto conto bancario o postale attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario e da cui si evince il dettaglio del fornitore, con importi e date;
- estratto conto della carta di credito aziendale attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario e da cui si evince il dettaglio del fornitore, con importi e date;
- quietanza dell'istituto bancario cassiere e/o tesoriere nel caso di mandati di pagamento;
- documenti attestanti il pagamento dei contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali (es. mod.F24) nel caso di spese per il personale impiegato alla promozione.

Il beneficiario è obbligato a comunicare tempestivamente al Settore Turismo tramite PEC: (regione.marche.funzionectc@emarche.it):

- la mancata realizzazione del progetto;

- la rinuncia al contributo;
- eventuali variazioni rispetto al progetto presentato;
- l'acquisizione di eventuali altri finanziamenti regionali per il medesimo Progetto, ottenuti e notificati successivamente alla data di presentazione della domanda nel presente Bando.

I soggetti beneficiari devono rispettare i seguenti obblighi:

- a) impiegare il contributo assegnato per la realizzazione degli interventi così come prospettati nel progetto proposto e approvato, salvo varianti preventivamente autorizzate;
- b) garantire che le spese dichiarate nella domanda di liquidazione del contributo siano reali e che le forniture, i prodotti e i servizi siano conformi a quanto previsto in sede di approvazione del progetto e/o dell'eventuale variazione approvata;
- c) garantire che le spese rendicontate nella domanda di liquidazione, mediante l'invio di copia conforme di fatture e attestazioni di pagamento per l'importo del contributo concesso, non vengano presentate a rendicontazione di altri programmi; allo stesso modo, garantire che tutte le eventuali entrate nazionali, comunitarie, comunali o provenienti da sponsorizzazioni private, siano dichiarate in forma aggregata in fase di domanda e successivamente specificate, allegando estratto conto, in fase di rendicontazione;
- d) inserire sia il Logo turistico della Regione Marche che il Logo dell'Accordo di Sviluppo e Coesione, utilizzando i file (che verranno inviati con successiva comunicazione ai beneficiari destinatari del contributo) in tutti i supporti promozionali e di comunicazione che saranno realizzati nell'ambito del progetto, sia cartacei, sia digitali per le attività attuate in seguito alla concessione del contributo;
- f) trasmettere tramite la piattaforma Sigef 2027 in fase di rendicontazione, una copia del materiale promozionale prodotto, esclusivamente in forma digitale;
- g) provvedere al corretto e tempestivo monitoraggio degli interventi di competenza, mediante successivo caricamento della documentazione sulla piattaforma Sigef 2027.

Si evidenzia quanto previsto dall'Allegato A della DGR 1481/2024 (Delibera CIPESS n. 24/2024 – Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) dell'Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Marche ("FSC - Fondo Sviluppo e Coesione" e "FdR – Fondo di Rotazione")), in relazione agli obblighi dei Beneficiari previsti all'interno dell'Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Marche 2021-2027, rientra quanto di seguito:

- *È obbligo dei beneficiari il corretto e tempestivo monitoraggio degli interventi di competenza. Sarà compito delle strutture regionali quello di informare e sollecitare questi ultimi affinché provvedano, nelle tempistiche corrette, al caricamento dei dati. In caso di mancato inserimento o di ritardi nel caricamento dei dati stessi, il completo o parziale definanziamento dell'intervento sarà totalmente a carico del Beneficiario, che dovrà comunque garantire la realizzazione dello stesso intervento, come da progetto ammesso a finanziamento.*

15.Verifiche del rendiconto delle spese e rimodulazione del contributo

Ai fini del mantenimento dell'intero contributo concesso, le spese ammissibili presentate a rendiconto dovranno essere almeno pari o superiori l'80% delle spese preventivate e ammesse in sede di domanda e le attività realizzate dovranno comunque essere sostanzialmente equivalenti a quelle valutate e ammesse in fase di domanda.

In caso di percentuale inferiore all' 80% e fino al 50% il contributo verrà mantenuto, ma ridotto in proporzione.

In caso di non rispetto delle percentuali minime sopra evidenziate o di attività non rispondenti a quanto valutato e ammesso il contributo verrà revocato.

16. Informazioni sul procedimento amministrativo

Il Settore Turismo, cooperazione territoriale europea e cooperazione allo sviluppo procederà all'istruttoria delle domande, sulla base dei criteri e delle modalità previste dalla presente misura e, successivamente, predisporrà il relativo decreto di concessione con allegato l'elenco dei beneficiari dei contributi.

I contributi verranno concessi nei limiti prestabiliti e fino alla concorrenza delle risorse finanziarie complessivamente disponibili, come indicato al punto 5.

Qualora a seguito dell'istruttoria effettuata, sia necessario procedere a richiedere chiarimenti e/o integrazioni, ovvero emergano uno o più motivi ostativi all'accoglimento della domanda di contributo, ne viene data comunicazione al richiedente tramite la piattaforma Sigef all'indirizzo indicato nella domanda, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990.

Ai fini della liquidazione del contributo, la Regione Marche provvede all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), eventualmente procedendo all'intervento sostitutivo ai sensi dell'art. 8 bis del D.L. n. 69/2013, convertito con modificazione dalla L. n. 98/2013.

Ai soggetti economici per i quali l'esito della consultazione delle piattaforme INPS e INAIL risulti "non effettuabile", perché non tenuti all'iscrizione all'INPS e all'INAIL, verrà richiesta un'autocertificazione di regolarità, che dovrà essere acquisita tramite la piattaforma Sigef) entro il termine massimo di 10 giorni dalla richiesta, pena la non ammissibilità dei soggetti economici.

La Regione effettuerà un controllo a campione su almeno il 5% delle domande ricevute, in ragione del rischio e dell'entità del beneficio e, nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47, ai sensi del DPR 445/2000.

I decreti di concessione, inclusivi dell'elenco dei beneficiari, saranno pubblicati e resi disponibili tramite il sito regionale: www.norme.marche.it e <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi> (non verranno notificati tramite PEC).

17. Soccorso istruttorio

È consentito il soccorso istruttorio (richiesto dal Settore Turismo, cooperazione territoriale europea e cooperazione allo sviluppo) per le informazioni di rilevanza "Non Sostanziale", ai fini della valutazione di ammissibilità della domanda e determinazione del contributo. Tale soccorso, potrà essere avviato esclusivamente su richiesta del Settore Turismo cooperazione territoriale europea e cooperazione allo sviluppo, tramite la piattaforma Sigef al soggetto in questione, allo scopo di chiarire i dati forniti o parzialmente presenti, di tipo: Anagrafico, Sedi Legali, Informazioni Fiscali, Associate e altre generiche utili e necessarie a chiarire le posizioni (ed individuare con certezza le tipologie dei Soggetti ammissibili) e altre informazioni come contatti PEC, E-mail parzialmente compilate o mancanti. Il ricevimento delle integrazioni, richieste da Settore Turismo, è fissato in 7 gg. lavorativi dalla data di notifica tramite la piattaforma Sigef.

Entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento di tale comunicazione, il richiedente può presentare le proprie osservazioni a riguardo, eventualmente regolarizzando la propria posizione. Decorso inutilmente tale termine ovvero qualora non vengano accolte le osservazioni presentate o non venga

regolarizzata la posizione, la domanda viene esclusa, o nel caso di singole voci di spesa, queste non verranno liquidate.

Non è consentito il soccorso istruttorio, per tutte le informazioni di rilevanza “Sostanziale” ai fini della determinazione del contributo, dopo il termine di chiusura del Bando per la presentazione telematica delle Domande.

18. Controlli e revoche

L'amministrazione Regionale si riserva la facoltà di effettuare controlli, nonché eventuali sopralluoghi, per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese, richiedere chiarimenti ed esplicitazioni che dovranno essere fornite entro il termine indicato.

Il contributo potrà essere revocato, qualora si verifichi una sola delle seguenti circostanze:

- il destinatario rinunci al contributo;
- il contributo sia stato concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false e/o mendaci o qualora si riscontri la presenza di irregolarità che investono il complesso delle spese rendicontate;
- l'IBAN comunicato non sia riconducibile alla ragione sociale dell'impresa o al beneficiario del contributo;
- l'impresa sia sottoposta a fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), amministrazione controllata o scioglimento, o abbia in atto procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/03/1990, n. 55, e ss. mm. ii. sia per l'impresa che per gli Amministratori;
- qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti rispetto agli obblighi previsti nel bando, nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa di riferimento.

In tali casi il Settore Turismo, cooperazione territoriale europea e cooperazione allo sviluppo procederà, con proprio provvedimento, alla revoca del contributo assegnato, con recupero delle somme eventualmente corrisposte, maggiorate degli eventuali interessi e fatte salve le sanzioni di legge.

19. Clausola di salvaguardia e foro competente

La Regione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Bando, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare diritti nei confronti della Regione Marche. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Bando.

Per eventuali controversie derivanti o connesse al presente Bando sarà competente in via esclusiva il Foro di Ancona.

20. Informazione e pubblicità

Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano tutti i soggetti partecipanti al Bando, che gli elenchi dei beneficiari e tutte le informazioni ed avvisi relativi allo svolgimento del Bando, saranno pubblicati nel sito web della Regione Marche

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi>

21. Informativa sul trattamento dei dati personali

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) informa sulle modalità di trattamento dei dati forniti.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

La casella di posta elettronica, cui si potranno indirizzare questioni relative al trattamento dei propri dati personali è: rpd@regione.marche.it.

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono relative all'istruttoria del presente Bando e la base giuridica del trattamento è la DGR 510/2024.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato ed è per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia; le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, si potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati e si ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma. Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale. L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali. In caso di mancato conferimento delle informazioni e dati richiesti non sarà possibile dar corso all'istruttoria per la concessione del contributo richiesto.